

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

ANFFAS ONLUS ASSOCIAZIONE DI ASTI

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

INSIEME SI PUO'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A: Assistenza 06:Disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

ANFFAS viene fondata a Roma il 28 marzo 1958 come "Associazione Nazionale delle Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali" da un gruppo di genitori di ragazzi con disabilità, coordinati dalla dott.ssa Maria Luisa Menegotto, con lo scopo di difendere i diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, che da sempre vivevano emarginati dalla società. ANFFAS è riconosciuta come Ente con personalità giuridica dal D.P.R. n. 1542 del 1964.

Nel 1997 è divenuta "Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali", con riconoscimento di qualifica di Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) nel febbraio del 2000.

Anffas conta più di **14.000 soci** suddivisi in **169 Associazioni locali** presenti su tutto il territorio nazionale; garantisce, quotidianamente, servizi e supporto ad oltre **30.000 persone con disabilità , loro genitori e familiari**; negli oltre **1000 centri** gestiti direttamente o attraverso i **49 autonomi enti a marchio Anffas** operano

**3.000 operatori** specializzati, inquadrati nel CCNL Anffas e **2000 tra volontari e collaboratori** . (fonte ANFFAS Nazionale – [www.anffas.net](http://www.anffas.net))

Da oltre 50 anni è impegnata nella promozione, nella tutela e nel sostegno delle persone con disabilità intellettive e delle loro famiglie. Il suo intervento mira a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica, al fine di creare una politica ed una cultura solidali nei confronti delle persone con disabilità e, più in generale, delle persone in difficoltà (minori, anziani, emarginati ecc.), capaci di maturare processi e percorsi reali di integrazione sociale, anche attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativo-riabilitativi.

La base associativa di Anffas Onlus Asti è composta da 87 soci (ordinari, amici e benefattori) (dati aggiornati all'anno 2016 e raccolti dal nostro archivio relativo ai soci ANFFAS). Essi sono inseriti nel sistema informatico di ANFFAS Nazionale.

Sia i soci ordinari che i soci amici ricevono regolare tessera associativa.

Le persone con disabilità che vengono assistite direttamente dall'Associazione locale sono giornalmente circa 100 attraverso servizi diurni, residenziali e ricreativi.

Anffas Onlus di Asti attualmente gestisce in forma diretta o indiretta tramite convenzione con la Cooperativa La Chiocciola:

- Comunità Carlo Lanza, RAF per disabili gravi e gravissimi, autorizzata per 10 posti letto e ulteriori 2 posti di sollievo,
- Comunità Arcobaleno, RAF per disabili gravi e gravissimi autorizzata per 8 posti letto
- Centro Diurno La Rosa Blu che accoglie circa 30 utenti (tempo pieno e part-time)
- Centro Diurno La Girandola che accoglie circa 30 utenti (tempo pieno e part-time)
- Centro Diurno Comentina che accoglie circa 30 utenti (tempo pieno e part-time)
- Casa di Patty – progetto di vita indipendente destinato ad utenti medio – gravi.

Registra la presenza di circa 50 operatori dipendenti o liberi professionisti, personale medico, infermieri professionali, educatori, psichiatra, psicologo, ausiliari socio assistenziali, personale di riabilitazione, musicoterapista, arteterapista, amministrativi, addetti alla pulizia, alla manutenzione e al giardinaggio; sono presenti inoltre una quindicina di volontari che collaborano settimanalmente alle attività della struttura;

Effettua inserimenti lavorativi e tirocini lavorativi in favore di soggetti disabili o comunque a rischio di emarginazione. Annualmente ci sono due inseriti;

Soggiorni climatici annuali (montani e marini) per una quindicina di persone con disabilità per una durata di una settimana per turno;

Organizza occasioni di ritrovo e di socializzazione, manifestazioni teatrali e musicali che si svolgono sul territorio con la collaborazione di associazioni sportive e culturali, parrocchie ed enti caritatevoli; corsi di formazione ed aggiornamento rivolti ad operatori socio-sanitari, familiari di disabili ed operatori del terzo settore,

con il contributo di esperti e consulenti;

L'associazione collabora con l'Associazione Gruppo Sportivo Pegaso che svolge a titolo gratuito per l'ANFFAS attività ludico-sportive destinate a disabili psico-fisici medio-gravi.

L'Associazione possiede quattro pulmini di cui tre attrezzati con elevatore per carrozzine ed 1 automobile .

**SEDI DI PROGETTO:**

Il progetto "Insieme si può" sarà articolato su 3 delle nostre sedi:

Comunità Carlo Lanza;

Centro Diurno La Rosa Blu;

Centro Diurno Comentina.

**I principali destinatari del progetto sono quindi gli utenti con disabilità medio-grave e grave-gravissima inseriti nelle strutture Anffas.**

**Beneficiari indiretti del progetto sono anche i familiari ed i parenti degli ospiti disabili inseriti nei vari servizi gestiti da ANFFAS.**

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo primario del progetto è il miglioramento della qualità della vita degli utenti disabili attraverso l'impiego dei volontari del Servizio Civile come risorsa polivalente, ovvero impiegando la loro attiva collaborazione in diversi ambiti, ricreativi, assistenziali e lavorativi.

Nello specifico ci si propone di avvalersi della collaborazione dei volontari per

- A) – Mantenere e possibilmente aumentare le capacità delle persone disabili frequentanti le strutture dell'Anffas di Asti
- B) - Mantenere la migliore assistenza e socializzazione per gli ospiti che frequentano i centri diurni, durante il tragitto, su pulmini attrezzati, dalla propria abitazione agli stessi e viceversa per un totale di 2 ore giornaliere.
- C) - Incrementare le occasioni di relazioni, svago e ricreazione per le persone disabili che beneficeranno di soggiorni climatici per una settimana;
- D) - Favorire la crescita e l'arricchimento personale dei volontari del Servizio Civile inseriti e la possibilità per loro di compiere delle scelte professionali future più consapevoli e ponderate.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

**FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

**FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto a presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> </ul>
Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede</li> </ul>

- attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.
- Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.
  - Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

### **FASE III: Attività del progetto**

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel punto 7, i volontari svolgeranno servizio a stretto contatto con gli educatori, gli operatori socio-assistenziali, gli infermieri e il resto del personale.

Per meglio descrivere le attività propedeutiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi, le raggruppiamo nella seguente tabella:

Descrizione attività	Durata	Note
Accoglienza volontario	Primo mese	Durante il primo mese di servizio si provvederà all'accoglienza del volontario, presso la struttura e lo si introdurrà nei diversi servizi erogati dall'Ente
Formazione specifica	Dal primo al terzo mese	Durante questi mesi sarà impartita la formazione specifica come indicata nei punti dal 35 al 43 della presente scheda progetto
Realizzazione del progetto	Dal primo al dodicesimo mese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività manuali, durante le quali il disabile è impegnato a colorare e decorare manufatti;</li> <li>- Attività di cucina svolta dall'educatore professionale con i disabili al fine di preparare dolci, antipasti e piatti tradizionali;</li> <li>- Collaborazione con i disabili e l'équipe dell'orto nella coltivazione di verdure e prodotti della terra, aiuterà la semina, nel raccolto e nella pulizia degli ortaggi;</li> <li>- Mantenimento scolastico, durante le quali si eseguiranno esercizi di logica, di scrittura e lettura di libri e quotidiani;</li> <li>- Insegnamento dell'uso del PC ad alcuni disabili attraverso</li> </ul>

		<p>esercizi di videoscrittura e giochi cognitivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva a feste e manifestazioni organizzate, attraverso attività di animazione e canto di gruppo, nonché giochi di società e di squadra;</li> <li>- Attività di musicoterapia, seguendone le indicazioni, suonando degli strumenti, accompagnando con il battito delle mani, e comunque potenziando l'attività musicale degli ospiti presenti e di altri volontari;</li> <li>- Accompagnamento dei disabili che necessitano del servizio di trasporto per raggiungere la struttura residenziale o per il rientro in famiglia;</li> <li>- Uscite degli ospiti sul territorio, strutturate finalizzate all'arricchimento culturale relativo alle ricchezze dei nostri paese e delle nostre zone limitrofe;</li> <li>- Accompagnamento in ospedale per visite mediche necessarie agli ospiti della struttura, preventivamente organizzate dagli infermieri;</li> <li>- Accompagnamento degli ospiti disabili in località climatiche per trascorrere alcuni giorni di soggiorno in realtà alternative a quella abitativa..</li> </ul>
Monitoraggio e verifica finale	Dal primo al dodicesimo mese	Per tutta la durata del servizio saranno organizzati dei momenti di monitoraggio e di verifica come previsto dal punto 20
Conclusione del progetto	Dodicesimo mese	Condivisione dei punti di forza e delle criticità emerse al fine di meglio progettare interventi futuri o di far emergere nuove esigenze

**FASE IV: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)**

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti

agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà  Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li><li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li><li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li><li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li><li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li><li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li></ul>

#### **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> mese)**

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> <li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li> <li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li> <li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li> <li>• Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati</li> </ul>

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Il volontario del servizio civile non è mai solo, a seconda delle attività svolte sarà seguito dal personale dell'ente così come indicato nella tabella successiva

Descrizione attività	Professionalità impegnate	Descrizione
Accoglienza volontario	Presidente associazione Responsabili – coordinatori personale servizi 18 educatori professionali 20 Oss Autisti	In questa fase di accoglienza i volontari saranno costantemente seguiti dalle professionalità indicate per conoscere innanzitutto l'Ente ed i servizi gestiti. Si provvederà anche a far conoscere gradualmente gli ospiti inseriti, tramite incontri di reciproca conoscenza con gli operatori, verrà definito un programma di attività ed il graduale inserimento del volontario nelle diverse attività
Formazione	2 Educatori Professionali	



specifica	1 Consulente del lavoro 1 Educatore/Animatore Presidente dell'Associazione	
Realizzazione del progetto	1 psicologo 3 educatori professionali - coordinatori 10 educatori professionali 4 Oss 1 arteterapista e 1 musicoterapista 2 infermieri professionali	Durante la realizzazione del progetto i volontari potranno contare sulla presenza delle diverse figure professionali per poter gestire al meglio le diverse situazioni che potranno incontrare durante i 12 mesi di servizio
Monitoraggio e verifica finale		Durante tutto il periodo saranno effettuati momenti di verifica e monitoraggio costante

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### FASE II: Preparazione dei volontari

##### Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale

orientata alla solidarietà		di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

### **FASE III: Attività del progetto**

Il ruolo del volontario sarà quello di :

- prendere coscienza dell'organizzazione del lavoro educativo-assistenziale e delle finalità di autonomia degli ospiti;
- essere a sostegno delle diverse attività che si svolgono all'interno delle strutture;
- rispondere alle diverse richieste dell'ospite, previo consenso del personale della struttura

Nello specifico:

Descrizione attività	Durata	Note
Accoglienza volontario	Primo mese	Durante il primo mese di servizio si provvederà all'accoglienza del volontario, presso la struttura e lo si introdurrà nei diversi servizi erogati dall'Ente
Formazione specifica	Dal primo al terzo mese	Il volontario parteciperà alla formazione specifica così come declinata dal punto 35 al punto 43
Realizzazione del progetto	Dal primo al dodicesimo mese	Il volontario sarà di supporto alle attività sotto elencate in accordo con gli obiettivi sopracitati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare con altri volontari e gli educatori professionali nello svolgimento di attività manuali, aiutando il disabile a colorare e decorare manufatti;</li> <li>- Affiancare e supportare l'attività di cucina svolta dell'educatore professionale con i disabili al fine di preparare dolci, antipasti e piatti tradizionali;</li> <li>- Collaborerà con i disabili e l'équipe dell'orto nella coltivazione di verdure e prodotti della terra, aiuterà la semina, nel raccolto e nella pulizia degli ortaggi;</li> <li>- Darà supporto sostegno all'educatore</li> </ul>

		<p>con gli ospiti disabili durante le attività di mantenimento scolastico, dove si eseguiranno esercizi di logica, di scrittura e lettura di libri e quotidiani;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sarà insieme all'educatore professionale guida e supporto e all'insegnamento dell'uso del PC ai disabili attraverso esercizi di videoscrittura e giochi cognitivi;</li> <li>- Insieme all'educatore e agli ospiti parteciperà attivamente a feste e manifestazioni organizzate, attraverso attività di animazione e canto di gruppo, nonché giochi di società e di squadra;</li> <li>- Affiancherà il musicoterapista, seguendone le indicazioni, suonando degli strumenti, accompagnando con il battito delle mani, e comunque potenziando l'attività musicale degli ospiti presente e di altri volontari;</li> <li>- Potrà collaborare nell'accompagnamento dei disabili che necessitano del servizio di trasporto per raggiungere la struttura residenziale o per il rientro in famiglia;</li> <li>- Sarà inoltre supporto dell'educatore professionale durante le uscite degli ospiti sul territorio, strutturate finalizzate all'arricchimento culturale relativo alle ricchezze del nostro paese e delle nostre zone limitrofe;</li> <li>- Collaborerà infine all'accompagnamento in ospedale per visite mediche necessarie agli ospiti della struttura, preventivamente organizzate dagli infermieri e affiancando il personale assistenziale addetto al trasporto;</li> <li>- Insieme ad alcuni operatori della struttura accompagnerà gli ospiti disabili in località climatiche per trascorrere alcuni giorni di soggiorno in realtà alternative a quella abitativa. Egli effettua attività di supporto all'operatore OSS nell'assistenza agli ospiti durante il momento dell'alimentazione.</li> </ul>
--	--	---

Monitoraggio e verifica finale	Dal primo al dodicesimo mese	Per tutta la durata del servizio saranno organizzati dei momenti di monitoraggio e di verifica come previsto dal punto 20
Conclusione del progetto	Dodicesimo mese	Condivisione dei punti di forza e delle criticità emerse al fine di meglio progettare interventi futuri o di far emergere nuove esigenze

#### **FASE IV: Monitoraggio**

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

#### **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

Si comincerà con un affiancamento continuo per i primi mesi fino al raggiungimento di un'autonomia operativa, come da tabella sottostante.

<b>FASE</b>	<b>Ante</b>	<b>1 mese</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusione e</i>													

valutazione															
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

3

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari verrà richiesto:

- la disponibilità a missioni e/o trasferte nelle zone limitrofe la struttura, oppure in una località marina per soggiorni climatici, sempre accompagnati da operatori della struttura;
- flessibilità oraria;
- rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;
- rispetto della privacy degli ospiti, nel caso in cui si venisse a conoscenza di dati ed informazioni durante il servizio;
- disponibilità alla guida degli automezzi dell'associazione (patente B).

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Comunità Carlo Lanza	Asti	Via Baracca 1	135330	1	Porcellana Laura	08/02/74	PRCLRA74B48A479V			
2	Centro Diurno la Rosa Blu	Asti	Piazzale Penna 4	135328	1	Giaretto Luigino Paolo	29/03/58	GRTLNP58C29D052Z			
3	Centro Diurno Comentina	Asti	Via Comentina 8	135332	1	Barbero Mauro	03/02/65	BRBMRA65B03A479X			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

L'ANFFAS ospita diversi stage delle Scuole Medie superiori durante i quali viene presentato il Servizio Civile Nazionale e spiegate le modalità di partecipazione.

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **60 ore**.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento dall'Ente Capofila

Inoltre l'ANFFAS metterà in atto per tutta la durata del servizio dei momenti di monitoraggio e di verifica rilevati attraverso una rubrica valutativa.

**RUBRICA VALUTATIVA:**

<p><b>Criterio di valutazione</b>  <b>I volontari del servizio civile hanno contribuito a favorire l'inclusione degli utenti disabili, attraverso percorsi sia di potenziamento delle autonomie residue sia di sostegno diretto alla persona.</b></p>	<p><b>Raggiungimento obiettivi</b></p>
<p>1. Le attività realizzate nei Centri , in collaborazione con i volontari del servizio civile, si sono rivelate insufficienti a favorire le relazioni sociali . I volontari non hanno dedicato sufficiente attenzione alle modalità e alle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissi.</p>	<p>1 – Non raggiunti</p>
<p>2. Le attività realizzate in collaborazione con i volontari del servizio civile, si sono rivelate sufficienti a garantire l'inclusione degli utenti con specifici bisogni. I volontari hanno dedicato giusta attenzione alle mansioni assegnate, tuttavia la partecipazione e' risultata discontinua oppure i volontari hanno saputo interagire con pochi utenti</p>	<p>2 – Raggiunti, ma con qualche criticita'</p>
<p>3. Le attività realizzate in collaborazione con i volontari del servizio civile si sono rivelate efficaci. In generale le attività educative e assistenziali in cooperazione sono state di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. I volontari hanno contribuito a far si che gli interventi realizzati in sinergia si rivelassero efficaci per un buon numero di utenti destinatari delle azioni inclusive.</p>	<p>3 – Raggiunti in modo soddisfacente</p>
<p>4. Nelle attività di inclusione i volontari del servizio civile hanno cooperato in sinergia con i diversi soggetti (educatori, Oss, psicologi). Anche con le famiglie i rapporti sono stati positivi. Gli interventi educativi ed</p>	<p>4 – Raggiunti in modo completo e soddisfacente</p>



assistenziali si sono rivelati giusti e mirati al miglioramento della qualità di vita degli utenti destinatari	
--	--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

<p>Sarà considerato titolo preferenziale il possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di mediazione, buone capacità relazionali, problem solving, capacità di lavorare in gruppo;</li> <li>• diploma di Scuola Media Superiore anche in corso di completamento</li> <li>• patente B</li> <li>• esperienze di volontariato</li> </ul>
---

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per le attività previste dal progetto l'Ente ha deciso di stanziare le seguenti risorse finanziarie:		
Attività	Descrizione attività	Risorse finanziarie
Promozione	Stampa volantini	€ 200,00
Formazione specifica	76 ore x 30€	€ 2.280,00
Partecipazione alle attività	Materiale di consumo : colori, carta ecc.	€ 400,00
Sicurezza	D.p.i. guanti monouso, camici	€ 200,00
Attrezzatura laboratori	1 PC	€ 1.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 4.080,00</b>

Alle quali	<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Costo del Comune a progetto<sup>1</sup></b>	si
	Promozione del progetto	Publicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
		Volantini e locandine	95,00	
	Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
		Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	

aggiungono quelle dell'ente capofila così suddivise:

---

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00
Totale		€ 290,00

Il totale generale delle spese del progetto risulta quindi di € **4.370,00**

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

**Associazione Gruppo Sportivo Pegaso**

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa Volantini e locandine
Preparazione	Buffet per i volontari (evento finale)

dei volontari	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	<p>Laboratori attrezzati:  falegnameria,  decoupage,  sala fiaba interattiva;  sala musica insonorizzata e strumenti (pianoforte, xilofono, tamburelli, piatti ecc);  aula PC e sala stampa ( 4 computer e relative stampanti);  palestra attrezzata per attività motoria;  sala ceramica e mosaico (forno cottura manufatti in ceramica);  sala sensoriale dedicata agli utenti gravissimi;  teatro in cui si svolge attività teatrale finalizzata alla realizzazione di uno spettacolo annuale, dispone di palco, microfoni, luci, occhio di bue, impianto sonoro;  sala TV per attività audio-video</p> <p>4 pulmini attrezzati con pedana per carrozzine ed 1 auto</p> <p>Segreteria (telefoni, fax, fotocopiatore ecc.)</p>

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

<p>Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU</p> <p>Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno</p> <p>Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU</p>
--

### 27) Eventuali tirocini riconosciuti :

<p>Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU</p> <p>Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli</p>
---

iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno  
Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze  
Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'Associazione certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

In tale certificazione verranno evidenziate le :

- modalità di relazione con le persone con disabilità
- modalità di assistenza e sostegno alla persona con disabilità
- conoscenza della legislazione specifica in materia di disabilità
- tecniche dell'intervento educativo
- metodi e tecniche di trasformazione non violenta dei conflitti
- tecniche di animazione socioculturale (gestione del gruppo e delle sue dinamiche, problem solving)

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

### **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

ANFFAS ONLUS DI ASTI – P.le Penna 4 Asti

36) *Modalità di attuazione:*

Presso la sede dell'Associazione con formatori propri.  
La formazione dei volontari sarà attuata con il contributo di figure con specifica esperienza nel settore.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Prof. Marcello Follis , nato ad Asti il 12.04.1943  
Dott. Giaretto Luigino nato a Cortazzone il 29.03.1958  
Dott. Mauro Barbero nato ad Asti il 03.02.1965  
Dott. Raffaele Bianchino nato ad Asti il 24.04.1976  
Dott.ssa Daniela Leva nata ad Asti il 01.12.1968

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Prof. Marcello Follis, ex – docente, presidente di Anffas Onlus Asti facente parte dell'Associazione come genitore da metà degli anni 80  
Dott. Giaretto Luigino laurea in Scienze dell'Educazione – Coordinatore  
Dott. Mauro Barbero laurea in Scienze dell'Educazione - Coordinatore

Dott. Raffaele Bianchino laurea in Scienze dell'Educazione, Laurea Dams, Diploma al Centro di formazione teatrale- Attore Professionista  
Dott.ssa Daniela Leva, laureata in Scienze Giuridiche, classe Consulenza del Lavoro, lavora presso l'Ente dal 2000

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le tecniche e le metodologie utilizzate saranno comparabili a quelle utilizzate nella formazione generale.  
Negli incontri si privilegerà una metodologia interattiva e laboratoriale in maniera tale da porre il volontario di Servizio Civile in una posizione in cui possa esprimersi al meglio ed il formatore possa direttamente implementare le potenzialità del volontario.  
Si utilizzeranno inoltre tecniche di lavori di gruppo, tecniche di animazione, espressione corporea, e si cercherà di valorizzare maggiormente l'aspetto relazionale, si svolgeranno:

- colloqui con il Presidente riguardo alla Mission di ANFFAS, i servizi gestiti dalla stessa, le funzioni dei servizi e conoscenza della realtà associativa;
- colloqui formativi con gli operatori, per conoscere le patologie, le problematiche e le caratteristiche dei vari ospiti inseriti nella struttura;
- partecipazione alle riunioni di équipe periodiche con gli operatori;
- conoscenza dei diversi comportamenti riscontrabili

40) *Contenuti della formazione:*

**1° incontro:**  
**ARGOMENTO: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (DLgs. 81/08)**  
Condotta da dott. Daniela Leva - Consulente del lavoro 8  
Saranno trattati i seguenti argomenti:  
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile.  
Elementi di igiene e salute pubblica

2° incontro:  
**ARGOMENTO: ANFFAS e missione, normative riguardanti la disabilità**  
Condotta da: Prof. Marcello Follis - tot. Ore 8  
Saranno trattati i seguenti argomenti:  
o ragioni ed obiettivi di un'Associazione a tutela dei diritti dei disabili;  
o la legislazione socio-sanitaria nazionale e regionale;  
o la disabilità in Regione Piemonte;  
o cenni a normative ed interventi nei settori anziani, minori, emarginazione in genere.

3° incontro:  
**ARGOMENTO: Servizi e interventi a favore della disabilità**  
Condotta da: dott. Mauro Barbero - tot. Ore 8  
Saranno trattati i seguenti argomenti:  
o caratteristiche degli interventi per i disabili;

o servizi diurni, domiciliari e residenziali.

4° incontro e 5° incontro:

**ARGOMENTO: Relazione col disabile e con operatori e familiari**

Condotta da: dott. Luigino Giaretto - tot. Ore 16

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- o relazione complementare, simmetrica, d'aiuto;
- o percorsi di identificazione, comprensione, empatia;
- o la relazione con i soggetti gravissimi, gestione della dipendenza e dei bisogni primari;
- o la gestione dei casi problematici;
- o il rispetto della privacy nelle operazioni assistenziali;
- o gestione dello spazio interpersonale stretto.

6° incontro:

**ARGOMENTO: Gestione della comunicazione con gli ospiti, operatori, parenti e volontari**

Condotta da: dott. Luigino Giaretto- tot. Ore 8

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- o la comunicazione efficace e quella disfunzionale;
  - o la comunicazione verbale e non verbale;
  - o la comunicazione delle emozioni e dei sentimenti;
  - o la comunicazione informale e quella formale;
- 22
- o il segreto professionale, d'ufficio, la privacy (D.Lgs. 196/2003);
  - o la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, New York 13/12/2006, ratificata in Italia il 24/02/2009.

7° incontro e 8° incontro:

**ARGOMENTO: Nozioni socio-assistenziali**

Condotta da: dott. Mauro Barbero - tot. Ore 8

Verranno affrontati i seguenti argomenti:

- o deontologia professionale: la carta dei doveri dell'OSS e l'accettazione della persona disabile;
- o breve accenno sulla disabilità in generale e sui bisogni della persona disabile;
- o concetto di operare, cooperare e collaborare;
- o concetti di igiene dell'ospite;
- o concetti di igiene dell'operatore che assiste una persona disabile;
- o concetti di igiene ambientale.

Le lezioni saranno sia frontali che sul campo.

9° incontro e 10° incontro:

**ARGOMENTO: Presentazione delle attività ergoterapiche e di animazione**

Condotta da: dott. Raffaele Bianchino - tot. Ore 20

Verranno affrontati i seguenti argomenti:

- o approccio alle attività teatro ed animazione (l'incontro si svolgerà in teatro)
  - o approccio all'arteterapia (l'incontro si svolgerà presso il laboratorio ergoterapico);
- Lavoro in affiancamento con l'arteterapista gli incontri si svolgeranno presso il laboratorio musicale



o la relazione educativa con la disabilità, limiti e possibilità;  
o il lavoro individuale con gli ospiti gravemente compromessi;  
Lavoro in affiancamento con il musicista terapeuta gli incontri si svolgeranno presso il laboratorio musicale.

41) *Durata:*

Il progetto formativo specifico si articolerà per una durata di 76 ore

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli